tere copia di tale documento (unitamente alla presente mozione) al Presidente generale, al Comitato di presidenza, al Consiglio centrale del Sodalizio e alla Commissione centrale da questo incaricata di predisporre il testo delle modifiche dello Statuto, perché di esso venga tenuto conto nella elaborazione delle proposte di modifica. Invita inoltre gli Organi centrali del Sodalizio sopra indicati a voler portare all'attenzione dei prossimi Convegni di primavera il testo delle proposte preparate dalla apposita Commissione centrale, prima che esse vengano sottoposte alla approvazione della Assemblea generale.
Il Convegno delle sezioni lombarde ritiene infatti necessario, a garanzia della democraticità del dibattito, che tali proposte vengano esaminate in via preventiva da ciascun Convegno, affinché, dopo attento esame e discussione venga espressa tramite votazione una prima valutazione delle proposte stesse, con il duplice scopo da un lato di fornire chiare e specifiche indicazioni al lavoro degli altri Convegni e dall'altro di orientare gli Organi centrali nelle successive fasi del processo di modifica dello Statuto."

Un altro problema che è stato lungamente discusso dalle sezioni lombarde è stato quello riguardante i rifugi. Per questo è stato indetto un Congresso che si è tenuto a Milano il 28 ottobre sulle problematiche dei rifugi.
Alla luce di quanto emerso nel corso del Congresso le sezioni lombarde riunite a Milano ritengono necessario che un Gruppo di lavoro approfondisca in termini operativi i problemi ivi sollevati al fine di presentare una relazione al prossimo Convegno di primavera delle sezioni lombarde e di valutare l'opportunità di costituire un'Associazione di sezioni (aperto a tutte le sezioni del Sodalizio interessate a farne parte) avente lo scopo di elaborare una politica comune in tema di rifugi alpini.
L'Associazione si occuperà in collaborazione con gli organi tecnici preposti di tutti i problemi inerenti i rifugi, compresi quelli delle pratiche burocratiche e dei problemi economici riguardanti la manutenzione e la ristrutturazione nonché l'adeguamento dei rifugi alle norme vigenti ed il reperimento dei fondi necessari.
Le sezioni lombarde, su proposta della presidenza del Congresso, hanno chiamato a far parte del Gruppo di lavoro i seguenti soci: Silvio Calvi, Guido Carpani, Carlo Lucioni, Samuele Manzotti e Angelo Schena.

Per risolvere il problema del finanziamento delle opere di manutenzione e adeguamento dei rifugi sono stati intensificati i rapporti con la Regione Lombardia, in particolare con l'Assessorato al Turismo. L'Assessore Massimo Zanello si è sempre dimostrato molto disponibile, anche se i risultati sono stati abbastanza modesti. In particolare la Legge 44/82 "Interventi regionali a favore delle Comunità Montane per gli interventi finalizzati alla costruzione, ampliamento, sistemazione, manutenzione, arredamento di rifugi, bivacchi, sentieri ed altre opere alpine" ha visto ridurre il suo stanziamento da 900 a 500 milioni. Tuttavia un accurato esame delle richieste ha fatto sì che il contributo alle sezioni del Club alpino dovesse rimanere sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente.
Ci sono state fatte promesse sulla possibilità di stanziamento su altre disponibilità. Il tutto non sembra di facile attuazione, tuttavia il Presidente della Commissione regionale rifugi Samuele Manzotti sta seguendo le pratiche con la massima cura, sperando di arrivare a un risultato favorevole.
Di ben altra soddisfazione sono i rapporti con l'Assessorato all'Ambiente che ha deliberato alcuni stanziamenti in nostro favore. Il primo riguardava gli studi preliminari di un progetto di sentiero, denominato Balcone Lombardo. I risultati sono già stati consegnati all'Assessorato che li ha molto apprezzati e quindi ci ha dato l'incarico di svolgere il lavoro definitivo.
Quest'attività è stata seguita con particolare attenzione dal Vicepresidente del Convegno Guido Bellesini che si occupa anche della realizzazione, per il momento ancora allo studio, di "Alpi senza frontiere" e di "Via Alpina".
La Regione Lombardia ha assegnato anche quest'anno il contributo al Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico della Lombardia.
Molte sono state le iniziative delle sezioni lombarde. Di esse desideriamo ricordare in particolare il 15° Sondrio Festival con la mostra internazionale dei documentari sui Parchi.
Le iniziative curate dalle Commissioni regionali verranno meglio descritte nelle loro relazioni.
Il Convegno di primavera si è svolto a Somma Lombardo l'8 aprile. In quella occasione sono stati eletti quali Consiglieri centrali Silvio Calvi e Paolo Ricciardiello e sono state proposte le candidature di Gabriele Bianchi a Presidente generale e di Annibale Salsa a Vicepresidente generale. Il Convegno di autunno si è svolto a Gazzada il 25 novembre e nell'occasione sono state rinnovate tutte le Commissioni regionali. Un grazie di cuore va alla Sezione di Somma Lombardo e alla Sottosezione di Gazzada-Schianno per la signorile ospitalità.
Il Comitato di coordinamento si è riunito sei volte a Milano, l'8 gennaio, il 5 febbraio, il 12 marzo, il 4 giugno, il 1° ottobre e il 5 novembre.
Finisce con il 2001 il mandato triennale di questo Comitato. Desidero ringraziare per il prezioso lavoro svolto i Consiglieri ed i Revisori dei conti. In particolare ringrazio il Vicepresidente Guido Bellesini, il Segretario Marco Antonio Tieghi ed il Revisore, Signora Mirella Zanetti, per l'assistenza che mi hanno dato nello svolgimento del nostro quotidiano lavoro.

Comitato scientifico regionale
Presidente E. Sala

Il Comitato è composto da: Presidente Enrico Sala, segretaria Sabrina Verde; gli altri componenti sono: Marco Majrani, Sofia Manzoni, Alfio Maspero, Renata Perego, Gabriele Peroni, Tiziano Zonta. Il Comitato seppure riscontrando molte difficoltà ad operare ha continuato la propria attività sulle linee d'azione identificate negli anni precedenti e ormai consolidate: l'informazione, la formazione e la ricerca.

RELAZIONE DEL CONVEGNO E DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI LOMBARDE

Presidente L. Gaetani

Non più attraverso però l'azione comune dei propri componenti ma lasciando all'iniziativa del singolo libertà d'azione e d'iniziativa, sempre all'interno di indirizzi e piani concordati e deliberati precedentemente in seno alle riunioni del Comitato stesso.
Da qui si evidenzia però la difficoltà di organizzare le figure proprie di questo settore del CAI, "Operatori ed Esperti naturalisti"; questi sono infatti i volontari in campo scientifico delle nostre sezioni e una figura di enorme importanza per il Comitato scientifico e la sua attività, ma che richiede una nuova ridefinizione e assetto all'interno del Sodalizio; anche in rapporto alle altre figure tecniche di istruttori ed accompagnatori.
Si rende necessaria ed urgente una regolamentazione ed una riorganizzazione, che dovrà avvenire necessariamente soprattutto a livello regionale, anche in accordo con la Commissione TAM, per unificare un progetto di riorganizzazione e gestione di questi "Operatori", la forza ed il patrimonio del CAI e delle sue sezioni.
Rimangono attive le collaborazioni instaurate con altri organismi del Sodalizio e con Enti pubblici: Commissione lombarda TAM, Università degli Studi di Milano, Regione Lombardia.
Sono organizzate conferenze, lezioni, escursioni guidate per le scuole, i corsi e le sezioni del CAI lombardo.
Il Comitato ha impegnato le singole competenze dei propri componenti per realizzare ricerche applicate multidisciplinari in ambito naturalistico-ambientale, ha fornito strumenti conoscitivi che aiutano Organi centrali e periferici del CAI nelle proprie decisioni e attività.
Con il Convegno lombardo e il Comitato di coordinamento sono state attuate collaborazioni che hanno consentito la definizione di una convenzione con la Regione Lombardia per la rilevazione strumentale della sentieristica e la progettazione di un GIS.
A seguito di proficui incontri con la Commissione centrale per l'escursionismo è stato costituito il Gruppo per l'unificazione della cartografia escursionistica, nominato dal Consiglio centrale, che ha già prodotto una relazione presentata nel Congresso internazionale ASITA di Rimini.
La cartografia, con l'informatica e la tecnologia legata ad essa, GIS e GPS sono diventati un campo attivo di questo Comitato, che vede la sua competenza e disponibilità utilizzata appieno.
Per la divulgazione scientifico/naturalistica è stato ultimato l'audiovisivo sull'ambiente alpino progettato e realizzato in collaborazione con la TAM che verrà divulgato nel 2002 Anno Internazionale delle Montagne.
A conclusione di questo mandato triennale spero che in futuro si possano avere maggiori risultati anche grazie ad una riorganizzazione delle forze ed ad una maggiore collaborazione tra Commissioni.

Commissione regionale di alpinismo giovanile

Presidente W. Brambilla

Nell'anno si sono perseguiti quegli obiettivi che la Commissione si era data per il triennio e che qui sintetizzo:
- Dare impulso alla formazione degli Accompagnatori fornendo supporto alle sezioni nella realizzazione di Corsi per aiuto Accompagnatori; organizzando Corsi di formazione e Corsi di aggiornamento per Accompagnatori.
- Promuovere nelle sezioni le attività qualificate di Alpinismo giovanile.
- Mantenere un costante collegamento con gli altri OTP anche con incontri periodici di confronto.
- Collaborare con l'OTC di Alpinismo giovanile in un'ottica di uniformità.
- Migliorare la nostra funzione di riferimento e supporto degli AAG lombardi.

Attività dei giovani del Convegno lombardo

Le iniziative, proposte per far incontrare i ragazzi in momenti intersezionali di aggregazione, sono state accolte molto positivamente.
Tra queste ricordo il meeting di Alpinismo giovanile "l'isola del tesoro" realizzato in collaborazione con le Sezioni di Desenzano e Coccaglio; il meeting si è svolto a Monte Isola dove 800 "pirati" si sono sfidati in un'avvincente caccia al tesoro che ha messo a dura prova le loro conoscenze dell'ambiente montano, la loro abilità nelle manovre di corda e la capacità di leggere le cartine topografiche.
Altre iniziative che hanno riscosso un buon successo sono state: la settimana estiva al Rifugio Giovo (19 ragazzi); il trekking sul sentiero Roma (15 ragazzi) che è stato ostacolato dal cattivo tempo e ha messo a dura prova la preparazione alpinistica dei giovani e le capacità tecniche dei loro Accompagnatori.
Altro evento di aggregazione intersezionale è stata l'escursione con autogestione che si è svolta alla capanna Leit in Svizzera, alla quale hanno partecipato 22 ragazzi.

Il Corpo Accompagnatori

Attività primaria della nostra Commissione è stato il Corso di formazione per Accompagnatori di AG.
Un corso numeroso che manifesta la voglia di formazione di quegli adulti che si mettono in gioco per "condurre" i giovani in montagna.
E' stato un corso impegnativo anche sul campo, con 8 week-end passati sui tavoli dei Resinelli, sulle rocce della Grigna, il ghiacciaio dei Forni e i boschi della Valsesia.
Ciò nonostante, al termine del corso, gli allievi erano rammaricati perché volevano ancora più tempo; anche questo la dice lunga sulla loro motivazione e voglia di fare.
40 nuovi Accompagnatori sono stati qualificati nel 2001 e altri 5 molto probabilmente lo saranno il prossimo anno.
La quasi totalità del Corso è stata gestita attingendo alle risorse presenti all'interno del nostro Sodalizio. Ancora un ringraziamento va a tutto lo staff per l'ottimo risultato raggiunto.
Non abbiamo dimenticato i "vecchi" Accompagnatori proponendo loro un Corso di aggiornamento sulla cultura alpina che si è svolto in Valsesia e al quale hanno partecipato 52 Accompagnatori.
Momento di confronto tra la Commissione e gli Accompagnatori è stato il Congresso di Bergamo con più di 150 persone e l'incontro, di inizio anno, con gli Accompagnatori nazionali per concordare obiettivi e programmi e mantenere quel raccordo indispensabile al raggiungimento della mitica uniformità didattica.
Da ricordare anche la gita Accompagnatori in Arigna come occasione per uno scambio di esperienze sezionali utili per crescere insieme

e fornire un servizio sempre più qualificato ai nostri ragazzi. Presenti ben 80 Accompagnatori.
Infine salutiamo il nuovo nato nella famiglia dell'AG: il nostro giornalino.
I primi 3 numeri de "L'AG-lino" sono già in circolazione, altri ne seguiranno così da fornire un ulteriore strumento di informazione per lo scambio di esperienze tra ragazzi e tra Accompagnatori.

Gli altri Organi tecnici
E' proseguita la collaborazione del nostro OTP sia verso la Commissione centrale di AG che verso gli omologhi OTP degli altri Convegni in un clima di interscambio di idee e di ricerca tesa alla crescita qualitativa dell'Alpinismo giovanile.
E' continuata anche la proficua collaborazione con gli OTP delle altre specialità del CAI che hanno portato all'edizione di "Sicurezza sui sentieri", collaborazione sinergica che proseguirà sicuramente nel futuro.

Commissione regionale scuole di alpinismo
Presidente A. Colombo

Corsi
Ancora una volta fa la parte del leone il lavoro svolto dalle Scuole. Tra l'altro quest'anno si è aggiunta una nuova Scuola appartenente al CAI di Malnate ed intitolata a N. Della Bosca. Le 39 Scuole lombarde hanno organizzato i seguenti 50 corsi nel corso dell'anno 2001: A1 (16 corsi), AR1 (11 corsi), AR2 (3 corsi), AG1 (3 corsi), AG2 (1 corso), ARG1 (13 corsi).

Corsi di aggiornamento (2 corsi)
Vorrei soffermarmi sui numeri di questi corsi: 288 Istruttori titolati più 467 aiuto-Istruttori, hanno permesso ad oltre 700 allievi di frequentare i corsi. Sono numeri grandi e per fare questo è grande il nostro impegno.

Scuola regionale
La Scuola regionale ha portato a termine il 14° Corso per Istruttori. I nuovi 15 Istruttori di alpinismo entrano a far parte della nostra grande famiglia. In collaborazione con la Scuola centrale di alpinismo sono stati organizzati gli aggiornamenti per gli INA e INSA.

"Lo Zaino"
Il nostro piccolo notiziario continua a vivere e a crescere. Di strada ne è stata fatta ma è intenzione della CRLSA continuare a crescere in questa utile ed interessante iniziativa.

Informatica
Anche quest'anno abbiamo fatto un piccolo passo. Se vi ricordate, lo scorso anno abbiamo presentato su carta il nostro progetto ora la CRLSA ha una sua Home-Page da cui è possibile collegarsi a diversi utili argomenti. Potre trovarci su www.cai-lombardia.it. Siamo ancora ad un livello grezzo ma contiamo di migliorarci. La CRLSA ha comunque ancora un suo indirizzo E-MAIL a cui è possibile scrivere per chiedere informazioni o dare suggerimenti. L'indirizzo è cai.crlsa@libero.it. Vi ricordo che per queste attività c'è spazio anche al di fuori della Commissione.
Inoltre vi porto a conoscenza che in collaborazione con altre analoghe nostre Commissioni dei diversi Convegni, stiamo elaborando ed organizzando una Home-Page di Commissione nazionale. Già è attivo il dominio www.cnsasa.it a cui potete collegarvi e navigare attraverso le diverse pagine.

Collaborazioni
Il cammino iniziato l'anno scorso in collaborazione con altre Commissioni sta proseguendo. Il progetto "Sicuri in Montagna" ha visto ancora la nostra Commissione in primo piano nell'organizzare insieme con altri i nuovi progetti. Dal rifacimento di "Sicuri in ferrata" con la nostra diretta partecipazione sul terreno, alla collaborazione per "Sicuri su sentiero" e "Sicuri con la neve". Grazie al coordinamento di Elio Guastalli il progetto continua e richiederà sicuramente coinvolgimenti diretti da parte nostra. Per esempio un capitolo intitolato a "Sicuri in falesia".
Sempre da queste esperienze trasversali tra Commissioni, sta nascendo una nuova struttura artificiale nel Pavese per effettuare test sui materiali. Questa postazione servirà anche a noi Istruttori lombardi per arricchire le nostre conoscenze in merito.
Anche quest'anno la CRLSA e la SRL con alcuni suoi componenti ha organizzato delle giornate per preparare ed aggiornare Accompagnatori di alpinismo giovanile e di escursionismo.
Un'altra collaborazione, che ha portato anche alla preparazione di una delle serate didattiche in programma quest'anno, è stata quella con la Commissione TAM che in occasione di un incontro in Valmasino ha permesso ai vari partecipanti di scambiarsi opinioni in merito e prospettare per il futuro un'ulteriore collaborazione.

Serate didattiche
Visto il grande interesse suscitato l'anno scorso, quest'anno abbiamo voluto organizzare quattro serate. Gli argomenti proposti hanno toccato diversi campi, la medicina, la geomorfologia, la tutela dell'ambiente e l'immancabile chiarimento degli aspetti di responsabilità civile e penale dell'Istruttore.
Crediamo sia una manifestazione da mantenere poiché al di là dell'argomento trattato è sempre un momento di incontro-confronto tra tutti noi.

Incontri con le Scuole
Abbiamo avuto ancora qualche incontro con le Scuole. E' un momento importante, di grandi cambiamenti. Poterci parlare, discutere e confrontarci serve a far crescere e migliorare il nostro lavoro.

Il futuro
Noi crediamo che lo spirito di collaborazione trasversale con altre Commissioni sia fondamentale. Gli strumenti di comunicazione nati in questo triennio ("Lo Zaino", "WEB", "E-MAIL") dovrebbero continuare e con i dovuti miglioramenti. Si tratta di un importante modo per rimanere in contatto con la realtà degli Istruttori. Le serate didattiche dedicate alla cultura generale degli Istruttori sono un'occasione da sfruttare. Perdere questa abitudine sarebbe un grande svantaggio per tutti noi. Mantenere il contatto con le realtà delle Scuole lombarde attraverso degli incontri mirati alla discussione con i diretti interessati all'interno degli organici.
Un'ultima cosa è il progetto dell'unificazione delle Commissioni di alpinismo e sci alpinismo a livello regionale. Questo è sicuramente uno dei punti chiave che verrà richiesto nel prossimo mandato. Naturalmente ci

RELAZIONE DEL CONVEGNO E DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI LOMBARDE

Presidente L. Gaetani

dovranno poi essere le idee e i nuovi progetti partoriti dai nuovi commissari.

Commissione regionale scuole di scialpinismo
Presidente M. Meazzini

Attività delle Scuole
Nell'arco della stagione 2000/2001 si sono attivate 26 Scuole che hanno organizzato 36 corsi di sci alpinismo, di cui:
- 26 corsi di base (SA1)
- 10 corsi avanzati (SA2)

Tre di questi corsi (due SA1 ed un SA2) sono stati annullati a causa dell'insufficiente numero di allievi iscritti; di sette dei corsi autorizzati non è a tutt'oggi giunta la relazione di fine corso, mentre ai 26 corsi regolarmente effettuati e di cui si conoscono i dati statistici, hanno partecipato in totale 443 allievi.
A tutte queste iniziative la Commissione ha riconosciuto il "nulla osta".

Attività della Scuola regionale
La Scuola, non avendo in programma per l'anno 2001 il Corso per ISA, ha potuto dedicarsi alle attività collaterali, ma non meno importanti, di aggiornamento, autoaggiornamento e progettazione del XVI Corso ISA che si effettuerà nel 2002.
In particolare le attività principali di aggiornamento sono state:
- in collaborazione con le Scuole centrali di alpinismo e di scialpinismo, ha partecipato alla sessione finale (ottobre) di aggiornamento di tutti gli Istruttori nazionali della regione sulle manovre di roccia e ghiaccio;
- in collaborazione con il Servizio valanghe italiano, ha tenuto un aggiornamento sulla ricerca con ARVA (gennaio), aperto a tutti gli INSA e ISA della regione, con lo scopo di metter a punto ed uniformare la didattica per quanto riguarda la ricerca con i nuovi ARVA digitali e la ricerca con il sistema direzionale utilizzando ARVA analogici.

Le sessioni di autoaggiornamento per gli Istruttori della Scuola hanno riguardato:
- la tecnica scialpinistica e l'autosoccorso in caso di incidente da valanga (marzo);
- le tecniche di progressione su roccia e ghiaccio e le manovre di recupero in roccia e su ghiaccio (settembre).

Il collegamento tra la Scuola e la Commissione è tenuto dagli INSA Buila, Meazzini e Rogora, che fanno parte di entrambi gli organi tecnici e dal Direttore della Scuola Panza che, invitato alle riunioni di Commissione, partecipa regolarmente ed attivamente.

Commissione regionale sci di fondo escursionistico
Presidente G. Mascadri

La Commissione nel corso dell'anno si è impegnata per organizzare e portare a termine le attività programmate ad inizio stagione. Non tutto però è andato per il verso giusto e per una serie di contrattempi, non voluti, non si sono potuti organizzare il raduno Istruttori, la 3ª parte del Corso di formazione per Aisfe e gli aggiornamenti teorico-pratici di primavera ed autunno.
In sintesi le attività effettuate, con risultati buoni e gratificanti, si possono così riassumere:
- Le riunioni della Commissione si sono svolte con cadenza all'incirca quadrimestrale, presso la sede della Sezione di Milano.
- La prova di Selezione ed il Corso di formazione per Aspiranti ISFE sono stati organizzati in collaborazione con la Scuola centrale e sotto l'egida della CoNSFE. Quattro allievi hanno superato la selezione e sono stati dichiarati idonei a presentarsi agli esami per ISFE.
- Il Corso di formazione per Aisfe, rivolto in particolare alle Scuole più piccole, ha avuto un buon riscontro da parte degli interessati ed ha registrato la partecipazione di 17 allievi provenienti da 7 Scuole.
- Presso le varie sezioni lombarde del CAI, si sono svolti 19 Corsi di sci di fondo escursionistico che complessivamente hanno coinvolto 12 Scuole, 647 allievi, 74 Istruttori del CAI e 81 Istruttori sezionali.
- All'aggiornamento per ISFE Lombardia e ISFE LPV, tenutosi in località Ponte di Formazza, hanno partecipato 15 ISFE lombardi, 3 ISFE della Commissione LPV e 3 Aspiranti ISFE.
- Presso la Sede del CAI di Bergamo si è svolto l'annuale incontro con i direttori delle Scuole lombarde per raccogliere impressioni sulla stagione appena finita e proporre innovazioni per le attività future.
- In data 13 ottobre, presso la nuova Sede del CAI di Bovisio Masciago, si è tenuto il 6° Convegno Istruttori SFE della Lombardia. Dei 76 Istruttori attualmente in attività ed in regola con gli aggiornamenti, erano presenti in 40. Dopo il saluto di benvenuto del Presidente del Comitato di coordinamento lombardo si è passati al tema del Convegno che consisteva nella presentazione dei nuovi modelli di ARVA digitali. Si è quindi proceduto alla votazione per l'elezione dei candidati a far parte della nuova Commissione regionale. Sono risultati eletti: Tarcisio Androni, Giorgio Balzi, Luciano Berva, Oreste Clerici, Giovanni Nibale, Athos Piazzi, Giovanni Sacilotto e Gianpietro Sorteni.

Concludendo, con tutto il cuore porgo i miei auguri alla nuova Commissione perché continui a perseguire l'obiettivo di tenere il più possibile uniti, con incontri, manifestazioni e aggiornamenti, gli Istruttori già in essere e nello stesso tempo coinvolga gli Istruttori sezionali organizzando il maggior numero di incontri per creare la massima coesione con l'ambiente CAI del fondo escursionistico. Si rende sempre più necessario che Istruttori più giovani e più carichi di entusiasmo entrino a far parte dei Corpi Istruttori delle nostre Scuole.

Commissione regionale per la speleologia
Presidente P. Cesana

Per il 2001, erano stati programmati in Lombardia, nell'ambito della Scuola nazionale di speleologia, sette Corsi nazionali, ne sono stati realizzati cinque, più uno che è stato duplicato. Voglio ricordare e ringraziare il Gruppo Speleologico Lecchese e la Sezione di Lecco per i Corsi "Propedeutico di Speleologia subacquea" (Barzio), duplicato in seconda sessione a Vicenza e "Pratica di Tecniche speleo subacquee" (Valstagna, Vicenza); lo Speleo Club Valle Intelvi della Sezione di Dongo che ha realizzato il Corso di "Geologia" (Grandola) e i Gruppi Grotte Carnago/Valceresio/Laveno con le rispettive sezioni di appartenenza, che hanno realizzato presso il Centro didattico/polifunzionale CAVES, a



Pogliana di Bisuschio, due corsi con le seguenti tematiche: "Idrologia e Meteorologia Ipogea" e "Biospeleologia ed Educazione Ambientale". Tutti, ben condotti e molto ben riusciti sia per la numerosa partecipazione di allievi che per gli ottimi Istruttori. I corsi sulla Speleosubacquea sono una consuetudine da numerosi anni, unici in Italia, attirano persone di provenienza anche non strettamente speleo interessati da questa particolare attività. Molto importante l'aggiornamento che si è potuto fare in geologia con docenti universitari che hanno relazionato sulle nuove ricerche sull'orogenesi del territorio lombardo e nuove osservazioni sulle datazioni e l'evoluzione carsica. Anche il corso di Meteorologia Ipogea, specifica disciplina che dà grande aiuto alla ricerca di nuove cavità e alla correlazione biologica tra la zona di superficie e quella ipogea. Queste iniziative culturali le riteniamo preminenti per la speleologia e perciò hanno ottenuto il patrocinio della Commissione ed un contributo; meritano di essere stimolate e sostenute affinché le conoscenze vengano sempre più confrontate e diffuse a vantaggio di tutti gli interessati e a lustro del Club alpino.
La Scuola nazionale di speleologia, oltre ad aver promosso i Corsi suddetti, ha dato il nulla osta alla realizzazione, in Lombardia, di 19 Corsi di introduzione alla speleologia, ne sono poi stati realizzati 15, da vari Gruppi speleo delle sezioni CAI, coinvolgendo circa 280 persone tra allievi ed Istruttori.
Gli Istruttori della Scuola nazionale di speleologia, riunitisi a Modena, presso la locale sede CAI, il 9-10 dicembre per l'Assemblea annuale, hanno dato il benestare alle proposte venute dai Gruppi grotte di sezioni lombarde per programmare la realizzazione in Lombardia di cinque Corsi nazionali nel prossimo anno, con tematiche interessanti che ci auguriamo possano essere tutti realizzati.
Nel corso dell'anno la CRLS si è riunita più volte. Si è ribadita l'importanza dei corsi nazionali come veicolo di approfondimento culturale e tecnico che va promosso e sostenuto. L'"InformaSpeleo", contenente schede, indirizzi, informazioni ed altro di interesse di tutti, pagine dattiloscritte da inviare periodicamente, aggiornando elenchi e divulgando notizie e appuntamenti è stato ritenuto un'iniziativa da ripetere e migliorare. Si è relazionato sul lavoro della CCS e sulla Scuola nazionale. L'Anno Internazionale delle Montagne che avrà una giornata specifica sostenuta dalla CCS-CAI e dalla SSI, è stato pubblicizzato sollecitando la nascita di iniziative nei Gruppi che speriamo siano numerose e dandoci disponibili a favorire eventuali scambi o collaborazioni.

Commissione regionale rifugi e opere alpine
Presidente S. Manzotti

Nel corso dell'anno la Commissione si è riunita due volte, il 17 marzo ed il 9 giugno.
Anche quest'anno, nell'ambito del controllo delle attività dei rifugi, in collaborazione con gli Ispettori zonali, è stata attivata una specifica riunione per definire un preciso piano d'ispezioni nei rifugi. Nell'arco della stagione sono stati visitati 12 rifugi. I risultati delle visite ispettive sono ora al vaglio della Commissione centrale rifugi e opere alpine.
Considerata la cifra esigua assegnata alla Commissione lombarda si è deciso di non suddividere la somma tra le sezioni richiedenti i contributi per lavori svolti nello scorso anno, poiché avrebbe creato una frammentazione eccessiva delle quote, considerando che l'importo delle richieste per lavori eseguiti superava di gran lunga il miliardo di lire.
Si è deciso in via straordinaria, di utilizzare detta somma per sopperire ai costi di alcune sezioni che stanno procedendo all'installazione dell'impianto telefonico attualmente ancora mancante in alcuni rifugi di loro proprietà.
Le sezioni interessate al contributo sono Cantù, Colico, Introbio, Lecco, Mandello Lario, Milano, Monza, Premana, Salò.
La riduzione del contributo ha "costretto" la Commissione regionale a vagliare ulteriori possibilità di reperimento fondi per la manutenzione dei rifugi.
Con la fattiva collaborazione della Presidenza del Comitato di coordinamento delle sezioni lombarde si sono avuti più contatti con Assessorati regionali al fine di individuare nuove possibilità di recupero di stanziamenti mirati alla montagna e ai rifugi, oltre ai già noti canali offerti dalle Leggi regionali n. 44 e n. 36.
Le possibilità per ora sono incoraggianti.

Commissione regionale per i materiali e le tecniche
Presidente E. Guastalli

Nel corso dell'anno la Commissione si è riunita più volte per pianificare gli impegni didattici e divulgativi, a favore delle Scuole e delle sezioni lombarde; diversi sono stati anche gli incontri di lavoro passati in laboratorio o per prove realizzate in ambiente.
La CLMT è stata più volte invitata ad organizzare momenti d'aggiornamento presso le sezioni, le loro Scuole o a favore degli Istruttori ed Accompagnatori regionali quali, ad esempio, l'aggiornamento generale sui materiali tenuto agli Istruttori lombardi d'alpinismo, la collaborazione con la Scuola regionale d'alpinismo per la formazione dei nuovi Istruttori ed il supporto dato alla Commissione lombarda di escursionismo per la formazione dei nuovi Accompagnatori (con i quali, con particolare interesse, si sono discussi argomenti tipo la sicurezza in "ferrata" e nell'attraversamento di terreni con neve e ghiaccio).
Sempre sul piano divulgativo si è continuata l'importante collaborazione con la Commissione lombarda scuole di alpinismo per la pubblicazione d'articoli tecnici su "Lo Zaino", il bollettino dedicato a tutte le Scuole lombarde diventato, dopo qualche anno dalla nascita, un apprezzato strumento d'informazione.
Per migliorare la formazione degli Istruttori lombardi, attraverso l'apprendimento critico delle tecniche d'assicurazione, la CLMT sta portando avanti, coerentemente con le disponibilità finanziarie, un piano didattico dimostrativo sull'utilizzo dei freni per la sosta dinamica e l'approntamento delle più idonee tecniche d'assicurazione.
L'utilizzazione della strumentazione di misura costituita da celle di carico e software d'acquisizione dati nonché da attrezzatura complementare per l'allestimento della zona

RELAZIONE DEL CONVEGNO E DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI LOMBARDE

Presidente L. Gaetani

di lavoro, ha richiesto un certo impegno che sta dando ora buoni risultati.
Insieme all'acquisto della strumentazione di misura necessaria, si è provveduto infatti all'organizzazione di un sito di lavoro per effettuare prove di trattenimento della caduta; il piano d'allestimento e di messa a punto è in via d'ultimazione.
La CLMT, in sintonia e collaborazione con la Commissione centrale per i materiali e le tecniche, è impegnata a realizzare dei filmati didattici che possano servire alle Scuole come supporto durante i loro corsi.
La collaborazione con il Soccorso alpino e speleologico lombardo per il Progetto denominato "Sicuri in montagna" rivolto alla prevenzione degli incidenti, ha impegnato la CLMT in diverse occasioni.
Il Progetto di prevenzione degli incidenti patrocinato dal CNSAS lombardo, entrato oramai a regime, trova nella finalità didattica-divulgativa della Commissione lombarda materiali e tecniche una naturale sintonia dando altresì l'opportunità di una più ampia collaborazione con gli altri OTP lombardi interessati; l'attività di prevenzione sarà sicuramente mantenuta anche per l'anno in corso.
Come gli altri OTP lombardi, la CLMT ha visto il proprio rinnovamento per il prossimo triennio; a far parte del gruppo sono entrate forze nuove che già hanno dimostrato il loro vivace interesse.
La collaborazione con persone, Scuole e Commissioni già condivisa negli anni passati costituisce sicuramente un irrinunciabile patrimonio che ci fa ben sperare in un lavoro proficuo.

Commissione regionale di escursionismo
Presidente F. Bellasio

La Commissione si è riunita 5 volte principalmente con l'intento di coordinare ed indirizzare l'attività dei 60 Accompagnatori di escursionismo titolati che operano nelle sezioni lombarde.
Sinteticamente le principali attività sono state:

L'aggiornamento degli Accompagnatori di escursionismo
Come è noto gli Accompagnatori di escursionismo, da regolamento, possono accompagnare escursionisti in ferrata. La Commissione ha organizzato durante il 2001 un solo aggiornamento per approfondire questo tema che considera critico dal punto di vista della sicurezza. L'esito dell'aggiornamento è stato a due facce: ottimo sul piano della preparazione teorica, grazie soprattutto all'operato della Commissione materiali e tecniche che ha lavorato con noi nella preparazione degli AE, più scadente per quanto riguarda la pratica che non ha potuto avere lo svolgimento programmato a causa del maltempo.

Organizzazione dei corsi sezionali di escursionismo
Nel corso dell'anno gli AE hanno organizzato 7 corsi di escursionismo sezionali da loro diretti e condotti. Per questi corsi la CoRLE ha concesso nulla osta di conformità al regolamento emanato dalla Commissione centrale per l'escursionismo ed ha fornito supporto per l'organizzazione. Ricordiamo al proposito che tali corsi sono diretti da Accompagnatori di escursionismo che, essendo figure titolate, ne sono responsabili sia in termini di sicurezza che di qualità e valore dei contenuti. Gli Accompagnatori lombardi sono a disposizione di quelle sezioni che, pur essendo prive di AE, volessero organizzare dei corsi. In questi casi la Commissione provvederà a fornire il supporto necessario.

III° Corso lombardo di formazione e qualifica per Accompagnatori di escursionismo
Nel 2001 è partito il terzo Corso di formazione e qualifica per AE. L'attività sin qui svolta è consistita nel selezionare gli aspiranti mediante analisi dei curricula, colloqui individuali e prove tecniche, l'esito della selezione ha portato all'ammissione di 26 partecipanti. Nel corso dell'anno si sono svolti i primi due week-end di formazione. La conclusione del corso è prevista entro la primavera del 2002.

La Commissione è altresì impegnata su due temi estremamente importanti: il progetto sicuri in montagna, che ha previsto nel 2001 lo svolgimento del modulo "Sicuri su Sentiero" con il coordinamento della Commissione materiali e tecniche, e la sentieristica, con l'organizzazione di uno stage regionale per operatori della sentieristica e con il supporto tecnico offerto alle iniziative che il Comitato di coordinamento sta intraprendendo con l'Amministrazione regionale lombarda in materia di sentieristica.

Commissione regionale tutela ambiente montano
Presidente C. Malanchini

La Commissione si è riunita 7 volte (4 a Milano, 3 volte in altre sedi: in Val Camonica a Vezza d'Oglio, a Sondrio ed in Val Masino). La Commissione ha seguito i seguenti temi:

Educazione ambientale ed attività didattica
In novembre è stato terminato il montaggio dell'audiovisivo sulla conoscenza dell'ambiente alpino realizzato in collaborazione con il Comitato scientifico lombardo ed il contributo della Cineteca centrale CAI.
L'obiettivo del lavoro è stato quello di mettere a disposizione delle sezioni, delle Scuole CAI, dei corsi e dei soci, un utile e nuovo strumento didattico-conoscitivo di base.
Il 15 novembre la Commissione è intervenuta, su richiesta della CR Scuole di alpinismo, con una Lezione di Educazione ambientale, svoltasi a Trezzo d'Adda, nell'ambito di 5 serate destinate all'aggiornamento degli Istruttori di alpinismo.
Il 1° dicembre si è svolta a Filorera in Val Masino, presso la Casa delle guide, un incontro sulla educazione ambientale diretta ad Istruttori ed Operatori CAI.

Rapporti con la CCTAM e gli OTP – Supporto alle attività di CS/CIS CAI TAM operanti in Lombardia
Si è cercato di mantenere regolari contatti da un lato con la CCTAM e l'Agenzia per l'ambiente; dall'altro con gli OTP lombardi e soprattutto con le CS/IS TAM operanti in Lombardia. La Commissione ha partecipato dal 12 al 14 ottobre al Convegno nazionale CAI TAM svoltosi a Frosolone (Isernia).
Nel corso dell'anno il panorama TAM lombardo si è arricchito della nuova realtà dovuta alla costituzione della CSTAM del CAI Milano. Nello specifico si propone una sin-

RELAZIONE DEL CONVEGNO E DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI TRENTINO-ALTO ADIGE

Presidente F. Giacomoni

tesi delle attività seguite in ambito locale:
CSTAM CAI Bergamo: avvenuta presentazione alla Comunità Montana di Valle Imagna della proposta di istituzione del Monumento naturale "pieghe dell'Albenza"; preparazione di un opuscolo sui Siti di Interesse Comunitario.
CISTAM delle Sezioni CAI di Valle Camonica: la Commissione ha continuato ad occuparsi della travagliata vicenda del Parco Regionale dell'Adamello; ha organizzato il Convegno sull'uso alternativo del fotovoltaico nei rifugi alpini.
CISTAM Valtellinese: ha istituito un gruppo di lavoro sulla didattica ed organizzato un incontro sul ritorno dei predatori nelle Alpi; ha preparato delle osservazioni sulla situazione della Val Codera a fronte di pericolosi interventi in atto od in progetto in zona, con particolare riferimento alla realizzazione della strada di collegamento tra Novate Mezzola e Codera.

Manifestazioni e Convegni
Il 15, 16 e 17 giugno si è svolto a Vezza d'Oglio (alta Valle Camonica Bs), con la collaborazione della CISTAM di Valle Camonica, un Seminario di aggiornamento ed incontro TAM. Il Seminario, al quale hanno preso parte una quarantina di partecipanti provenienti da tutta la Lombardia, si è articolato in una serie di interventi svoltisi al mattino a cura di relatori esterni quali i rappresentanti delle principali Associazioni ambientaliste operanti in Lombardia, della CIPRA Italia, nonché della Regione Lombardia; il pomeriggio è stato dedicato a "fare il punto della situazione" dell'argomento TAM in ambito CAI.

Commissione regionale per attività soci anziani
Presidente A. Clozza

La Commissione anziani ha concluso l'indagine sulle realtà del Gruppo anziani in Lombardia. Sulla scorta dei dati dell'indagine, è stato deciso di elaborare un modello operativo per le sezioni CAI che si ritiene molto utile presentare al Convegno lombardo a primavera.
Si precisa che la Commissione nel corso del 2001 ha operato allargata alla presenza di volontari che hanno dato un notevole apporto di entusiasmo e di spirito professionale.
L'ottavo Raduno regionale al Pian dei Resinelli, organizzato dalla Sezione di Lecco, ha visto la presenza di settecento partecipanti da dodici sezioni.

Scuola di alpinismo lombarda "Alpiteam"
Direttore A. Pozzi

Corso di alpinismo – CAI Voghera
Dal 10 aprile al 10 giugno. Il corso si è svolto con 7 allievi, purtroppo una persona si è ritirata dopo poche lezioni per motivi personali. Lo svolgimento del corso è stato regolare e si sono svolte tutte le lezioni in programma.

Aggiornamento roccia/ghiaccio per Istruttori
E' stato effettuato un solo giorno di aggiornamento roccia e un giorno di aggiornamento ghiaccio.

Manifestazione per i volontari a Seregno
La consulta allo sport della città di Seregno ha organizzato nel mese di febbraio 2001 per tutti i volontari che operano nelle associazioni sociali e nelle società sportive, una presentazione di tre giorni in un istituto di scuola superiore.
Noi abbiamo partecipato illustrando ai ragazzi una serie di diapositive che mostravano l'attività della Scuola e momenti di alcune spedizioni dei nostri Istruttori.

Gestione palestra Val Grande
Solo la Scuola della Sezione di Legnano ha portato i suoi allievi per la lezione di prove materiali.
E' un peccato che tutte le altre Scuole di alpinismo della zona non usufruiscano di un tale impianto che è di proprietà della CNSASA.

RELAZIONE DEL CONVEGNO E DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI TRENTINO ALTO ADIGE

Nel corso dell'anno il Convegno ha svolto regolarmente le proprie Assemblee, organizzate il 7 aprile dalla Sezione di Mezzocorona e il 3 novembre dalla Sezione di Bolzano.
Per quanto riguarda la riunione di Mezzocorona, svoltasi alla presenza del Vicesegretario generale del CAI, Gorret, la discussione si è incentrata sulla promozione dell'attività delle Commissioni, sulle assicurazioni, sulle modifiche statutarie di secondo livello.
Particolare attenzione è stata posta sull'organizzazione delle iniziative relative l'Anno Internazionale delle Montagne, sottolineando la necessità di mantenere, come CAI, "una posizione che eviti il coinvolgimento in iniziative che possano diventare palcoscenico per altri oppure occasione per contrabbandare posizioni che con il CAI poco o nulla hanno da spartire".
Le relazioni delle Commissioni hanno, come sempre, messo in rilievo la notevole attività svolta sul territorio, risultato della grande collaborazione esistente tra le due componenti del Convegno (SAT e CAI Alto Adige).
Nella riunione si è provveduto inoltre a rinnovare gli organismi del Convegno, ed a formulare le proposte per l'elezione degli Organi centrali del CAI.
Nella riunione di Bolzano, voluta anche per festeggiare gli 80 anni di quella Sezione, il Convegno ha provveduto a rinnovare le Commissioni Sci fondo escursionismo, Rifugi, Scuole alpinismo e sci alpinismo.
Sono state inoltre poste le basi per una migliore collaborazione con una televisione privata locale, che si è dichiarata disponibile a dare spazi a tutte le sezioni, mentre si è pervenuti alla rinuncia di impegnare risorse per un'indagine sul corpo sociale.
Grande interesse ha suscitato l'intervento del dott. Croci della Società P@rtners che ha illustrato i contenuti del progetto d'informatizzazione del CAI.
In merito alle riunioni di Convegno, va sottolineata la buona presenza delle sezioni, delle Commissioni regionali, dei componenti gli OTC Rifugi, Pubblicazioni, Escursionismo, Giovanile.
Assidua e fortemente colla-

RELAZIONE DEL CONVEGNO E DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI TRENTINO-ALTO ADIGE

Presidente F. Giacomoni

borativa la presenza dei Consiglieri centrali Caola e Zanotelli.
Il Comitato di coordinamento si è riunito 3 volte mentre numerose sono state, a livello informale, le occasioni di confronto con i componenti del Comitato.

Commissione regionale rifugi e opere alpine
Presidente V. Pacati

Nel corso dell'anno la Commissione ha tenuto tre sedute.
Ha provveduto alla richiesta di fondi per la manutenzione rifugi e opere alpine e al disbrigo dei relativi adempimenti burocratici.
Sono state disposte ed eseguite numerose visite ispettive ai rifugi e bivacchi.
Nel corso delle riunioni sono stati trattati numerosi problemi relativi ai rifugi con particolare riferimento alle competenze dell'Ispettore zonale, al prezzario, all'uso del sacco lenzuolo e ai documenti che devono essere conservati nel rifugio.
La Commissione infine si è riunita per un tentativo di composizione amichevole di una vertenza, sorta tra l'ex gestore di un rifugio e la sezione locatrice.

Commissione regionale alpinismo giovanile
Presidente G. Broggi

La Commissione si è riunita sei volte, mentre il gruppo di lavoro che sta gestendo il corso di qualifica per aiuto AAG si è incontrato tre volte.
Nel corso dell'anno la Commissione ha organizzato le seguenti attività:
10 marzo - Festa conclusiva del 5° Corso qualifica AAG presso la sede della SOSAT di Trento con la consegna degli attestati ai 14 nuovi AAG.
9-10 giugno - Corso d'aggiornamento per AAG al Rifugio Sores con la partecipazione di 30 Accompagnatori.
4-11 agosto - Camp UIAA Vipiteno. Organizzato con la Commissione provinciale d'AG del CAI Alto Adige ed al quale hanno partecipato 60 ragazzi ed Accompagnatori provenienti dai vari Convegni del CAI, dalla Slovenia e dalla Svizzera.
9 settembre - Raduno Regionale a Malga Schönrast – Pietralba. Organizzato in collaborazione con la Sezione CAI Bronzolo che ha visto, tra ragazzi e Accompagnatori, oltre 600 presenti.
23 settembre - Giornata dell'Accompagnatore al Rifugio Tonini. Hanno partecipato una ventina di titolati della Regione nonché il Presidente del CAI Alto Adige, Franco Capraro.
20-21 ottobre - Corso formazione per aiuto AAG al Rifugio Plose. In collaborazione con le Commissioni provinciali della SAT e del CAI Alto Adige.
Questo corso, al quale stanno partecipando 26 allievi, terminerà con la seconda sessione prevista ad Arco il 13/14 aprile 2002.
Nel mese di febbraio la Commissione regionale ha messo in rete un proprio sito internet ed aperto un forum di discussione per AAG ed ha iniziato a stampare un proprio semestrale, dal titolo "AAG IN...FORMA", il primo numero del quale è stato inviato a tutti i titolati del Convegno nel mese di maggio. Il secondo numero è uscito in novembre.

Commissione regionale per l'escursionismo
Presidente L. Cavallaro

La Commissione si è riunita sette volte. Per quanto riguarda l'attività, queste sono state le iniziative più significative:
5 gennaio - Uscita in ambiente invernale con accompagnamento, con racchette da neve, dal passo S. Pellegrino a Fuciade di un numeroso gruppo di non vedenti dell'Unione Ciechi del Trentino.
Idea nata in collaborazione con il Convegno TN-AA e l'Associazione stessa.
18-19-20 gennaio - Si è svolto, presso la Caserma Colbricon di Passo Rolle, il secondo corso in ambiente innevato con racchette da neve, riservato agli Accompagnatori titolati del CAI a coronamento di una precedente formazione fatta negli ultimi due anni.
Marzo - In collaborazione con la SAT di Mori si è tenuto il terzo Raduno annuale degli Accompagnatori, dove sono stati dibattuti i temi relativi alle esperienze all'interno delle sezioni d'appartenenza.
Luglio - Partecipazione alla seconda edizione del "Cammina SAT Lagorai 2001" al quale hanno partecipato numerosi Accompagnatori del Trentino.
9 settembre - A Passo Rolle, dopo la bella esperienza di gennaio, ecco la seconda escursione con gli amici dell'Unione ciechi, per condurli questa volta in una bella e facile escursione dalla baita Segantini a malga Venegia e quindi la valle di Valles.
Sempre in settembre, presso il centro studi "Julius Payer " al Mandrone si è tenuto il secondo aggiornamento annuale degli AE sul tema della glaciologia.
13 -14 ottobre - Presso la Sezione CAI di Salorno si è concluso il secondo Corso di due giornate informative per Capi gita, Operatori sezionali ed Aspiranti accompagnatori su "Come organizzare e condurre le escursioni di gruppo". Numerosa la partecipazione degli iscritti e buoni i risultati conseguiti.
19-20-21 ottobre - Partecipazione al sesto "Congresso nazionale degli Accompagnatori" con interventi e relazioni su: La formazione di base e la gestione dei corsi d'Escursionismo; La comunicazione e la didattica; La cartografia escursionistica. In collaborazione con le sezioni e la Commissione centrale sono state realizzate diverse tappe di "Trenotrekking".
17 novembre - Aggiornamento per gli AE su cartografia e orientamento.
Su iniziativa del presidente del Convegno, Giacomoni, la Commissione ha partecipato ad una serie di trasmissioni televisive su una televisione locale per far conoscere le attività delle Commissioni tecniche del Convegno.
Nel 2001 la Commissione ha aperto, su internet, un forum di discussione, attivo e frequentato da AE d'ogni Regione: accompagnatori-escursionismo@yahoo-groups.com

Commissione regionale scuole di alpinismo e sci alpinismo
Presidente I. Mattuzzi

La Commissione si è riunita sette volte.
Gli Istruttori attualmente in attività sono 161 così suddivisi: INSA 26; INA 20; ISA 78; IA 61; IAL 6.
Le Scuole presenti sono 12 (9 nel Trentino, 3 in Alto Adige).
Nel 2001 si sono svolti 23 corsi (14 di sci alpinismo e 9 di roccia e ghiaccio) con un totale di 325 allievi (202 sci alpinismo, 123 alpinismo).
La Commissione ha proseguito la collaborazione con gli altri OTP. Con l'escursionismo